

Nono Corso dei "Simposi Rosminiani"

STRESA, 27-30 AGOSTO 2008

La coscienza laica: fede, valori, democrazia

COLLE ROSMINI

Primo comunicato stampa

27/08/2008

Il Simposio Rosminiano 2008, giunto alla nona edizione, si sta svolgendo al Colle Rosmini di Stresa ed è dedicato al tema: *La coscienza laica: fede, valori, democrazia, nel centenario della nascita di Michele Federico Sciacca*. L'inaugurazione ha avuto luogo nella Chiesa dove si trovano le tombe di Antonio Rosmini e di Clemente Rebora, le relazioni dei prossimi giorni saranno ospitate nella Sala Congressi al Colle Rosmini. Il Simposio è curato dal Centro internazionale di Studi Rosminiani di Stresa e dal Servizio Nazionale Cei per il Progetto Culturale; del comitato scientifico sono parte Mario D'Addio, Giuseppe Lorizio, Luciano Malusa, Umberto Muratore, Pietro Prini. Il corso è strutturato in relazioni, seguite da dibattiti, ampi e aperti a tutti i partecipanti. Oggi, mercoledì 27 agosto, alle ore 16, l'apertura dei lavori è iniziata con il saluto delle Autorità ed in particolare del nuovo Prefetto della Provincia del VCO. Ha fatto seguito una presentazione curata da un rappresentante del Servizio Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana per il Progetto Culturale, quest'anno rappresentata dal Professor Ernesto Diaco. Dopo un'introduzione di Umberto Muratore, il professor Dario Antiseri ha presentato i suoi studi e le sue riflessioni sul tema "Laico perché cattolico". Umberto Muratore ha delineato alcuni temi di approfondimento: i rapporti tra spirito laico e spirito religioso, la formazione di una retta coscienza laica, l'importanza di circoscrivere la verità di un tema, la necessità di ricercare delle idee che aiutino nella professione che ognuno svolge nella vita. Di competenze e professionalità che aiutino a rafforzare il progetto culturale della Chiesa ha parlato Ernesto Diaco che ha anche evidenziato quanto sia importante lavorare intellettualmente sui temi di coscienza, responsabilità e libertà. Particolarmente coinvolgente la relazione del Professor Dario Antiseri, "chiaro e disponibile al dialogo", che, partendo dalle tante definizioni di "laico", si è soffermato su quella che ha ritenuto più significativa e condivisibile: "laico è chi difende la libertà di coscienza per se e per gli altri". La relazione dell'insigne studioso si è articolata su cinque punti: laico e laicità, il pensiero di tre grandi rappresentanti della coscienza laica: Croce, Salvemini, Popper, il rapporto tra ricerca scientifica e cristianesimo, le radici cristiane della scientificità del pensiero occidentale, la relazione tra fede cristiana e potere politico studiata anche con il pensiero di Kierkegaard in contrasto con quello di Hegel.

Nella mattinata di domani, giovedì 28 agosto, si svolgeranno le relazioni di Giuseppe Lorizio e Roberto Cipriani rispettivamente sui temi "a Cesare e-o a Dio: riflessioni teologiche sulla laicità" e "Laicità e religione pubblica". Nel pomeriggio i relatori Luciano Malusa e Pier Paolo Ottonello si dedicheranno alla figura di Michele Federico Sciacca di cui indagheranno rispettivamente la laicità e l'umanesimo. La serata sarà festosa con il tradizionale concerto nel giardino di Villa Ducale.

Angelamaria Vicario